



FRATELLI DIMENTICATI



I Fratelli Dimenticati

periodico della Fondazione
Fratelli Dimenticati

Presidente Gino Prandina

Direttore responsabile

Giovanni Tonelotto

Coordinatore editoriale

Daniela Cattaneo

Coordinamento di redazione, concept grafico e impaginazione

Ticò Agency

Stampa

Graphicscalve Spa
Vilminore di Scalve (BG)
Chiuso in redazione il 08/10/2020
Sono state stampate 13.000 copie

Dicembre 20-Febbraio 21 n. 162

Trimestrale di promozione umana
e divulgazione religiosa
Registrazione Tribunale di Padova
n. 1081 del 13.09.88

Sede Legale

35013 Cittadella (PD)
Via Padre Nicolini 16/1

Telefono: 049 940 27 27
Whatsapp: 393 922 31 64
sostenitori@fratellidimenticati.it
CODICE FISCALE: 90003360287

Filiali

20082 Binasco (MI)
Largo Loriga, 5. Tel. 02 90093671
6830 Chiasso (CH)
Via Livio, 14. Tel. 0041 91 9605320

UNISCITI A NOI!

Puoi donare con:

- **bonifico bancario**
Intesa Sanpaolo, IBAN
IT61 U 03069 09606 100000 140848
BIC: BCITITMM
- **donazione continuativa SDD:**
contattando il numero
393 922 31 64
- **carta di credito** collegandoti a
<https://dona.fratellidimenticati.it/>
- **conto corrente postale:**
11482353. Puoi donare con il
bollettino presso gli Uffici Postali,
online su poste.it o postepay.it e
dal tuo cellulare utilizzando le app
Postepay o BancoPosta.



Ci avviciniamo al Natale e questa ricorrenza mi ha fatto riascoltare la canzone di Lucio Dalla “L’anno che verrà”. Non abbiamo ancora superato il tempo di grave emergenza sanitaria a livello globale. La pandemia ha causato profonde ferite, migliaia di vittime, moltissimi malati e contagiati in tutti i continenti. Il Covid-19 ha smascherato la nostra vulnerabilità, le nostre paure, ha lasciato migliaia di famiglie nell’incertezza a causa di problemi socio-economici, problemi che hanno colpito e colpiscono attualmente soprattutto i poveri. Dalle tante missioni abbiamo ricevuto numerosi appelli, richieste di aiuto per una sopravvivenza, per scampare dalla morte per fame, dalla disperazione di famiglie senza futuro. Mentre da noi la lotta politica si svolgeva tra negazionisti e non, tra la necessità di aprire gli stadi o le discoteche, nei paesi dove Fratelli Dimenticati è presente si combatteva tra la vita e la morte, si lottava per un pezzo di pane. Scrive Papa Francesco “La pandemia ha messo allo scoperto la difficile situazione dei poveri e la grande ineguaglianza che regna nel mondo. E il virus, mentre non fa eccezioni tra le persone, ha trovato, nel suo cammino devastante, grandi disuguaglianze e discriminazioni. E le ha aumentate! La risposta alla pandemia è quindi duplice. Da un lato è indispensabile trovare la cura per un virus piccolo ma tremendo, che mette in ginocchio il mondo intero. Dall’altro, dobbiamo curare un grande virus, quello dell’ingiustizia sociale, della disuguaglianza di opportunità, della emarginazione e della mancanza di protezione dei più deboli. In questa doppia risposta di guarigione c’è una scelta che, secondo il Vangelo, non può mancare: l’opzione preferenziale per i poveri (cfr Esort. ap. *Evangelii gaudium* [EG], 195). E questa non è un’opzione politica; neppure un’opzione ideologica, un’opzione di partiti. L’opzione preferenziale per i poveri è al centro del Vangelo.”. Però sarà Natale anche quest’anno, un Natale particolare. In molti luoghi il Bambino continuerà a nascere nella stalla, per molti sarà ancora l’occasione per “dolciumi e balocchi” mentre milioni di persone

non avranno nemmeno le lacrime per piangere, e tutto questo non solo per la pandemia ma per l’ingiustizia, per l’egoismo dell’uomo, per la mancanza di valori che riconoscono l’altro un “fratello”. I tempi non sono cambiati! Necessitiamo di doni particolari per festeggiare il Natale. Fede, speranza e carità, sottolinea il Papa, sono “doni che ci guariscono e che ci rendono guaritori, doni che ci aprono a orizzonti nuovi, anche mentre navighiamo nelle difficili acque del nostro tempo”. Un tempo in cui siamo chiamati a curare, a rinnovare la famiglia umana e il pianeta: “... Principi che possono aiutarci ad andare avanti, per preparare il futuro di cui abbiamo bisogno.” ha ricordato il Papa. E prosegue “Cito i principali, tra loro strettamente connessi: il principio della dignità della persona, il principio del bene comune, il principio dell’opzione preferenziale per i poveri, il principio della destinazione universale dei beni, il principio della solidarietà, della sussidiarietà, il principio della cura per la nostra casa comune. Questi principi aiutano i dirigenti, i responsabili della società a portare avanti la crescita e anche, come in questo caso di pandemia, la guarigione del tessuto personale e sociale. Tutti questi principi esprimono, in modi diversi, le virtù della fede, della speranza e dell’amore.”

E così qualche anno fa cantava Lucio Dalla:

*...Ma la televisione ha detto
che il nuovo anno
porterà una trasformazione
e tutti quanti stiamo già aspettando.
Sarà tre volte Natale
e festa tutto il giorno
ogni Cristo scenderà dalla croce
e anche gli uccelli faranno ritorno.
Ci sarà da mangiare
e luce tutto l’anno
anche i muti potranno parlare
mentre i sordi già lo fanno...
Speriamo che sia veramente un nuovo Natale... Un augurio particolare e speciale per quanti vivono senza speranza.*

Gino Prandina
Presidente



Buon Natale!

UN NATALE DI FEDE, SPERANZA, CARITÀ.

Arriva il Natale... Arriva anche quest'anno, in questo 2020, il tempo della pandemia, dell'emergenza sanitaria che ha fermato tutto e cancellato migliaia e migliaia di vite. È giunto il tempo della fede, della speranza, della carità. È giunto il momento di credere in un domani di luce e di agire perché questo futuro si plasmi ogni giorno dentro di noi, gettando le sue fondamenta nel terreno dei nostri principi e innalzando i nostri cuori a quell'amore che il Signore ci ha insegnato. Un amore che cancella le discriminazioni, che per primo abbraccia gli ultimi, che si dona per la salvezza di tutti noi. Buon Natale di fede, speranza e carità.



A SCUOLA DI LIBERTÀ

130 BAMBINE DA PROTEGGERE, DA ACCOMPAGNARE A SCUOLA, DA GUIDARE VERSO UN DOMANI DI AUTONOMIA, DI LIBERTÀ CHE SOLO L'ISTRUZIONE PUÒ DARE. TUTTO QUESTO È POSSIBILE SOLO GRAZIE AL TUO AIUTO!

L'istruzione è uno strumento essenziale per la libertà.

Ed è questa libertà che qui, al Centro Naya Jeevan di Asangaon, un poverissimo villaggio rurale dello stato indiano del Maharashtra, ogni giorno, con professionalità, dedizione e profonda fede, **le suore della Congregazione Helpers of Mary**

cercano di restituire a tante bambine e ragazze estremamente bisognose. Bambine che hanno alle spalle storie di sofferenza e di abbandono, di miseria e discriminazione, la maggior parte delle quali è rimasta orfana, sin dalla più tenera età, poiché, il più delle volte, i genitori sono morti di AIDS.

E per queste 130 bambine, il tuo aiuto, il tuo contributo solidale, il tuo sostegno, **sono l'unica speranza di salvezza**, l'unica opportunità per riappropriarsi della propria infanzia, dei propri sogni, delle proprie potenzialità e crescere in un ambiente sano, sicuro, in una grande famiglia che ha a cuo-



Nel taluka di Shahapur (divisione amministrativa alla quale appartiene Asangaon) il tasso di alfabetizzazione femminile è del 24%. Le bambine senza istruzione diventano vittime della società, bersaglio di abusi e criminalità. La scuola può salvarle. Aiutate!

re le loro fragili vite e opera ogni giorno per **assicurare loro cibo, cure, scuola, serenità.**

Ciò che oggi ti chiedo di fare è quindi **abbracciare la speranza di queste bambine e, con il tuo indispensabile aiuto,** fare tuoi quegli obiettivi umani per i quali, ogni giorno, instancabilmente, le Suore lavorano accanto a queste bambine.

E, attraverso la tua generosità, **sarai tu a far loro da mangiare, a dare loro riparo, istruzione, conforto. Sarai tu a lenire il dolore** di queste piccole e a garantire le terapie alle bambine sieropositive perché figlie di genitori affetti da HIV/AIDS. Sarai tu a permettere a tante ragazze di ritrovare il proprio posto nel mondo insegnandogli un mestiere grazie ai corsi professionali. **Sarai tu a proteggerle,** tutte, perché tutte degne di vivere

in pace e serenità. Allora porta il tuo cuore al Naya Jeevan. **Accendi la speranza di 130 bambine e ragazze che hanno bisogno di te, hanno bisogno di sentirsi a casa, di sentirsi amate.**

Perché è questo che, insieme a te, le Suore vogliono fare per loro. Vogliono mantenere viva una fiamma d'amore capace di riconoscere e sostenere i talenti e le potenzialità di ogni bambino, capace di incoraggiarli e motivarli affinché possano avere un futuro migliore. Una fiamma che dà nuova vita e che ora puoi alimentare proprio tu. **Lo puoi fare con un dono o con lo straordinario aiuto del tuo sostegno continuativo con Fratelli Dimenticati.** Un sostegno che permette di educare tutte queste bambine e cambiare per sempre le loro vite.

LA STORIA DI FATIMA

Fatima è una bambina sieropositiva abbandonata dalla mamma, anche lei affetta da AIDS, al Naya Jeevan all'età di 1 anno. Mentre cresceva a Naya Jeevan con tutto l'amore, l'attenzione, la saggezza, le buone cure mediche, cibo nutriente e l'istruzione di cui aveva bisogno, Fatima chiedeva notizie della madre e dei fratelli. Finché un giorno, accompagnata dalle Suore della missione, partì alla loro ricerca. Dopo molte ore di ricerca e difficoltà le suore riuscirono a trovare un numero di telefono di Kunal, il fratello maggiore, che con grande sorpresa rispose. Per 18 anni Fatima ha sperato e sognato di riabbracciare i suoi fratelli e finalmente il sogno si è avverato. Fatima ora è una bambina serena e sta frequentando la classe 12^a con impegno e ottimi risultati.



ATTIVA SUBITO IL TUO SOSTEGNO A DISTANZA

- Con **19 EURO al mese, 228 EURO all'anno, sostieni a distanza un bambino!** Bastano **63 CENTESIMI** al giorno, per permettergli di studiare e regalargli una nuova vita.

CAMBIA IL DESTINO DI ALISHA,
DONALE UN FUTURO!

SOSTIENI A DISTANZA I SUOI STUDI

Per Alisha andare a scuola oggi
significa: sperare in un lavoro,
in una casa... sperare in un domani.
Bastano **63 centesimi al giorno**,
19 euro al mese per permetterle
di studiare e regalarle una nuova vita.

www.fratellidimenticati.it

info@fratellidimenticati.it

049 940.27.27



Fratelli Dimenticati inizia la sua missione nel 1987 accanto ai malati di lebbra di Mumbai, vicino ai bimbi costretti nei lebbrosari, alle loro madri segnate da una malattia che è considerata una punizione, una maledizione. Oggi sono passati più di trent'anni da quei giorni... e con più esperienza e con ancor più voglia di fare del bene, siamo al fianco dei bambini, dei più poveri, dei più deboli in Asia, Africa e America Latina.



INIZIA LA TUA FAVOLA

Il Sostegno a Distanza sta cambiando la vita di migliaia di bambini poveri!

È la favola del tuo Sostegno a Distanza con Fratelli Dimenticati, è la storia di un amore senza confini...

SAD

In uno sperduto villaggio ai confini del mondo, c'è un bambino che non ha cibo, cure, non può andare a scuola, gli è negata la speranza del futuro. Perché il suo presente è troppo doloroso, troppo difficile, troppo povero da non lasciare spazio ai sogni, ai desideri, alle speranze ma solo al bisogno di sopravvivere. Sopravvivere all'abbandono, alla fame, alle malattie, all'impossibilità di studiare e di crescere... **Ma tu puoi cambiare il suo destino! Attiva un Sostegno a Distanza e tutto cambierà per questo bambino.** Grazie a te potrà mangiare ogni giorno, sentirsi accolto ogni giorno, studiare ogni giorno e vivere ogni giorno con la gioia nel cuore e la certezza che, con te accanto, il futuro, anche per lui, diventerà realtà.

Tutto quello che devi sapere sul valore del Sostegno a Distanza.



L'IMPEGNO

Il Sostegno a Distanza è una scelta morale, un vero e proprio atto d'amore e non ha alcun obbligo di continuità.



CHI SONO I DESTINATARI

I destinatari del Sostegno a Distanza sono tutti i bambini che ogni giorno vengono accolti nei Centri sostenuti in India, Nepal, Nicaragua, Guatemala e Nord Messico.



IL TUO SOSTEGNO A DISTANZA

La quota annua per il Sostegno a Distanza è di Euro 228, al mese 19 Euro.



CORRISPONDENZA

Se desideri scrivere alla Missione puoi inviare il tuo messaggio all'indirizzo della nostra Sede che si farà carico di recapitarlo.



I BAMBINI POSSONO USCIRE?

È possibile che i bimbi escano dal Centro prima del termine del ciclo di studi. Questo ti sarà comunicato dopo che il responsabile avrà cercato in tutti i modi di far restare e far proseguire gli studi al bimbo.



SIAMO DISPONIBILI

Se hai dubbi: ci sono collaboratori che sono lieti di darti una risposta e di rassicurarti al numero 049 940 11 05 o via mail a sostenitori@fratellidimenticati.it. Per noi è importante che il nostro rapporto sia basato sulla trasparenza.



RICORDATI DI AMARE, ATTIVA IL TUO SOSTEGNO A DISTANZA!

Il **Sostegno a Distanza** è una promessa di aiuto, di amore, di vicinanza che abbraccia la vita di tanti bambini dimenticati. È un dono di vera carità che, giorno dopo giorno, accompagna un bambino verso un domani di gioia, di dignità, di diritti e di libertà. Attiva subito il tuo **Sostegno a Distanza** con noi, bastano **19 EURO** al mese, **228 EURO** all'anno, per cambiare la vita di un bambino.



CASA DOLCE CASA

CON IL TUO AIUTO POSSIAMO CONTINUARE A REALIZZARE IL PIÙ GRANDE SOGNO DI DECINE, CENTINAIA DI FAMIGLIE POVERE... IL SOGNO DI AVERE UNA CASA IN CUI CRESCERE I PROPRI FIGLI!

Da anni ormai, grazie al sostegno e al contributo generoso di molti donatori, **portiamo avanti un importante progetto destinato alle famiglie più povere dell'India e del Nepal.**

Famiglie numerose, costrette a vivere in condizioni di estrema miseria, costrette a fare i conti con lavori precari, sottopagati come spaccapietre e costruttori

di mattoni, contadini, che non riescono a sfamare i propri figli e non hanno mezzi per costruirsi una casa in cui crescerli dignitosamente. Per questa gente la casa è un sogno irrealizzabile, il sogno più grande che tu, oggi, puoi trasformare in una meravigliosa realtà. Una realtà che ha già cambiato la vita di centinaia di madri, padri e bambini della missione di Talkhola nella diocesi di Krish-

nagar, in India, ai quali, nel tempo, abbiamo consegnato decine di case in muratura. Abitazioni modeste ma sicure e adeguate per offrire riparo e ambienti sani per la crescita dei propri figli.

Ma sono ancora tante, troppe, le famiglie di questa terra che abitano in baracche di lamiera o capanne di fango, costantemente esposte agli agenti atmo-



Oggi il tuo contributo è fondamentale per raggiungere una famiglia povera della missione di Talkhola, in India, e costruire una piccola casa in muratura in cui potrà crescere i propri figli.

sferici. Ed è per loro, per i loro bambini, che oggi, attraverso le parole del Padre Sekar, chiediamo aiuto a te e affidiamo il nostro appello alla tua grande generosità.

“Con l’aiuto di tutti voi di Fondazione Fratelli Dimenticati, la missione di Talkhola sta sperimentando grandi cambiamenti nella vita della popolazione tribale cristiana dei Santhal. Un popolo dedito all’agricoltura e al lavoro nelle cave di pietra. Le donne, invece, sono per la maggior parte assunte come domestiche nelle case dei ricchi e i loro figli vengono impiegati per occuparsi delle mucche e del bestiame dei padroni. La vostra provvidenziale solidarietà sta aiutando tante famiglie bisognose a costruire delle case in muratura. Sono già tante le persone che, grazie al vostro sostegno, hanno

ricevuto una casa e, per la prima volta, si sentono al sicuro. Hanno realizzato il loro sogno più grande, il sogno di poter dare ai propri figli uno spazio protetto e pulito in cui crescere e studiare. Ed è con immensa riconoscenza per il vostro misericordioso impegno che vi ringrazio di cuore e vi invito ad andare avanti, a perseverare nella carità. Tanti bambini, tante famiglie hanno ancora bisogno di voi! Grazie!”

Aiutaci, basta un tuo contributo concreto per permettere a una mamma, a un papà, a un bambino di dire finalmente “casa, dolce casa”. Grazie!

UNA CASA PER LAXHI

Un giorno stavo visitando una catapecchia di fango che stava per crollare. Una nonna si presentò all’ingresso della capanna e le chiesi con chi stesse parlando. Mi disse: “Padre, sono sola, parlavo con Dio”. Le chiesi di cosa parlasse. Lei mi rispose che stava pregando Dio di poter superare la stagione delle piogge in salute. Mi raccontò poi che la casa era in condizioni pessime e che pregava Dio di proteggere anche sua nuora, che viveva con lei e che presto avrebbe partorito il suo secondo nipote. Dio ha ascoltato le richieste della nonna Jhorna. La nuora, Laxhi, ha infatti partorito un maschietto e, dopo il parto, è tornata a casa con il suo bambino, con suo marito e la figlia maggiore Ramesh. E la casa in cui è tornata è la casetta in muratura che abbiamo costruito per la sua famiglia.



COSA PUOI FARE TU:

- Il tuo contributo concreto è indispensabile per costruire **una casa in muratura** da donare a una famiglia povera. Il costo è di **2.000 EURO**.

MIGLIAIA DI BAMBINI NEL MONDO
NON HANNO UN TETTO...

COSTRUISCI UNA CASA PER LORO!

Costruisci per i bambini e le famiglie povere una piccola casa in muratura capace di contenere tutta la loro gioia, capace di proteggerli, di offrirgli riparo, di farli crescere al sicuro e di riportare calore e speranza nei loro cuori.

*Donna il tuo contributo
di 2.000 euro!*

CIAO GIANCARLO

Una vita dedicata al volontariato nel gruppo Fratelli Dimenticati di Binasco.

Le parole del nostro Presidente in ricordo dell'amico e volontario Giancarlo.

SAD

Ciao Giancarlo, ci hai preceduti rispetto ai programmi che avevamo fatto. Da quando hai abbracciato la Mission di Fratelli Dimenticati sei sempre stato un giorno avanti, sempre un passo veloce per non perdere le occasioni. Gli ultimi per te sono sempre stati i primi, primi nei tuoi pensieri, nella tua generosità, primi nel tuo cuore. Giancarlo sei stato un amico, un compagno di tanti viaggi nelle missioni dove il tuo animo semplice e sincero, si meravigliava di tutte le piccole e grandi cose. Ti commuovevi per il sorriso dei bambini, prendevi l'occasione per giocare con loro, venivi abbracciato e coccolato.

A Mumbai scappavi dal gruppo per andare a Dharavi, il più grande slum dell'India a trovare le tue bambine, dormivi nella loro capanna, volevi condividere fino in fondo la tua vita. Non c'erano mezze misure, bisognava fare, necessitava andare, niente tralasciavi. L'incontro con te era un arricchimento, riempivi il cuore degli altri con la passione e l'amore che trasmettevi per quei fratelli ultimi.

Seguivi il Vangelo... poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli:

“Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli”; e se quello dall'interno gli risponde: “Non m'importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani”, vi dico che, anche se non si alzerà a darglieli perché è suo amico, almeno per la sua insistenza si alzerà a dargliene quanti gliene occorrono».

Giancarlo era così! Il tuo entusiasmo, la tua caparbia, la tua generosità ci rendeva piccoli, ci metteva in difficoltà, la difficoltà di stare al tuo passo. I contatti, le visite ai donatori, con le persone porta a porta è stato per tutti noi

un esempio di evangelizzazione. Sei stato un grande testimone del Vangelo e di certo il Signore ti accoglierà. L'eredità che ci hai lasciato è un monito che ci richiamerà al nostro operare quotidiano, l'incontro con gli altri. Vogliamo ricordarti così, augurandoci di ritrovarti nel nostro cammino solidale, nell'impegno, nella nostra condivisione. I familiari, spesso sacrificati per gli altri, di certo godranno di questa tua testimonianza e generosità.

Ora che sei più in alto, accompagnaci nella nostra missione.

Gino Prandina
Presidente





**È NATALE...
FAI NASCERE
UN BAMBINO!**



Difendi la vita!
In questo Natale aiuta i
bambini e le mamme di
Dharavi, in India.

A NATALE ADOTTA UN PANCIONE, FAI NASCERE UN BAMBINO! PROTEGGI UN NEONATO E LA SUA MAMMA NELLA CLINICA DAYA SADAN.

Carissimo sostenitore, il Santo Natale si avvicina e, quest'anno come non mai, il mondo intero, sconvolto da una pandemia che continua a mietere vittime soprattutto tra i più poveri, attende la nascita del bambino come annuncio di nuova vita e di nuova speranza. Ed è con tutti voi di **Fratelli Dimenticati** che, da sempre, sostenete con coraggio e carità il nostro impegno presso la clinica per la maternità "Daya Sadan" dedicata ai bambini e alle mamme dello slum di Dharavi, a Mumbai, in India, è con te che noi Sorelle delle Helpers of Mary vogliamo prepararci alla nascita di Gesù. E per farlo, per prepararci ad accogliere una nuova vita, il tuo aiuto è fondamentale... sì, perché, come per il Figlio di Dio, qui, a Dharavi, vogliamo accogliere tante nuove vite e prenderci cura di tante ma-

dri bisognose che si preparano a dare alla luce i propri figli. Ed è per questo che ci rivolgiamo a te dicendo: **a Natale adotta un pancione, fai nascere un bambino!** Con il tuo contributo accoglieremo tanti neonati, offrendo loro e alle loro mamme un posto sicuro dove ricevere tutta l'assistenza medica indispensabile per partorire e accedere alle cure pre e post natali necessarie. **Grazie alla tua generosità continueremo a portare aiuto a migliaia di donne incinte e di neonati in questo luogo di missione. Continueremo ad assistere al parto centinaia di donne**, ad offrire supporto psicologico a tante mamme sole, a garantire cure di qualità, ecografie, visite mediche, vaccini, supporto nutrizionale e medico neonatale a tutte le mamme di questo poverissimo slum e ai loro bambini. **E, insieme a te,**

faremo sempre di più, apriremo le porte della Clinica e **proteggeremo tutte le donne in gravidanza** che, senza di te, senza il lavoro delle mie consorelle, dei nostri medici, delle nostre ostetriche, delle infermiere, sarebbero sole, non avrebbero la possibilità di effettuare tutti i controlli necessari per tutelare la propria salute e la salute dei propri bambini.

Allora preparati al Natale insieme a noi, fai nascere una vita, prenditi cura di un pancione, proteggi una mamma e il suo bambino, raggiungi tante donne incinte, fragili, povere e fai loro sapere che non saranno mai più sole. Donne come la giovane Manisha che, spaventata e preoccupata, ha bussato alla nostra porta e ha ricevuto tutte le cure e l'assistenza di cui aveva bisogno per affrontare la gravidanza e dare alla luce i suoi due gemellini. **E se tu sei con noi, presto, molto presto, Gesù annuncerà la vita anche a Dharavi. Restaci accanto!**

Suor Annie Fernandes,
Madre Superiora di Dharavi



IL MIRACOLO DI DUE VITE

Abbiamo conosciuto Manisha in una visita alle famiglie di Dharavi. Manisha era al sesto mese di gravidanza ed era molto preoccupata. La situazione economica della sua famiglia era davvero precaria, vivevano in una piccola casa in affitto, e lei non poteva lavorare perché doveva accudire le figlie piccole. Era la terza gravidanza per Manisha. I due parti precedenti, entrambi cesarei, avevano avuto luogo a casa di sua madre, con tutti i rischi legati a un parto cesareo in un ambiente domestico. Le abbiamo consigliato di recarsi alla nostra clinica, assicurandole che avremmo provveduto alle spese per il parto. L'abbiamo aiutata anche a pagare la retta scolastica della bambina, e le abbiamo fornito del cibo, latte e un uovo al giorno. **Dopo averla seguita per tutto il corso della gestazione, anche grazie al tuo aiuto, Manisha ha dato alla luce 2 maschietti, assistita da due ginecologi, un anestesista, un pediatra, tre infermiere e due paramedici. È tornata a casa piena di gioia e gratitudine, è riuscita ad avere un parto gemellare naturale, e i bambini sono sani!**

A NATALE PUOI:

- Con **25 EURO** garantisci a una mamma **una visita di controllo** con un'ostetrica.
- Con **70 EURO** doni **un'ecografia** a una mamma. Un esame molto importante per verificare che la gravidanza stia procedendo per il meglio.
- Con **120 EURO** assicuri **assistenza al parto** a una mamma e garantisci al suo bambino le **primitive cure post-natali**.

A NATALE PROTEGGI LA VITA...

ADOTTA UN PANCIONE!

Nel cuore di un poverissimo slum di Mumbai, in India, c'è una piccola clinica per la maternità che ogni giorno, 24 ore su 24, apre le sue porte a tante mamme sole, spaventate, affamate, poverissime che portano in grembo i loro bambini. A Natale proteggile tu, difendi la vita di tanti neonati!

PORTA IL NATALE

A DHARAVI,

TUTELA LA SALUTE

DI UNA MAMMA POVERA

E DEL SUO BAMBINO ...

PROTEGGI LA VITA!





LA DIGNITÀ È DONNA

LAVORO, AUTONOMIA E DIGNITÀ A 50 DONNE DELLA TANZANIA.

Un progetto importante ha bisogno di tutto il tuo sostegno. Ci troviamo nella Repubblica Unita di **Tanzania**, nata nel 1964, una nazione pacifica grazie alla stabilità della sua leadership politica. Ciò nonostante la Tanzania, con i suoi 50 milioni di abitanti, rimane **uno dei Paesi con il più basso reddito pro capite al mondo.** Il 68% della popolazione vive con meno di 1,25 dollari al giorno e il restante 32% vive al di sotto della soglia di povertà asso-

luta. L'età media media è di 17,4 anni, il tasso di disoccupazione è dell'11,7% e le **difficoltà nel trovare lavoro** hanno un'enorme incidenza sul benessere economico delle giovani generazioni.

Ed è **in questa terra**, nelle regioni di Morogoro e Pwani che, grazie al tuo aiuto, **possiamo fare il bene e farlo bene per tante donne sfruttate, discriminate** solo perché prive di istruzione e povere. Si tratta di donne, nella

maggior parte dei casi, impiegate come lavoratrici domestiche. **Donne provenienti da contesti di miseria ed emarginazione**, senza alcuna istruzione, senza la benché minima conoscenza dei propri diritti fondamentali e disposte a subire violenze e abusi, disposte a diventare invisibili pur di provvedere alle proprie famiglie. Ma, nonostante tutto, vengono sottopagate o addirittura non pagate, vengono costrette a orari di lavoro disumani, senza



Formare una donna in Tanzania significa proteggere la sua salute, tutelare i suoi diritti, migliorare sensibilmente le sue condizioni lavorative ed economiche e la qualità della sua vita e della vita dei suoi figli... significa generare sviluppo in tutto il Paese.

pause o giorni di riposo, vengono trattate come schiave, vittime di forme di maltrattamento psicologico, verbale e fisico. **La loro libertà è l'obiettivo principe del nostro progetto**, è il bene più prezioso che tu, con il tuo contributo, puoi realmente restituire a queste donne e madri aiutandoci a raggiungerle e a coinvolgerle in **un prezioso programma di formazione professionale**. Il programma mira ad aumentare la capacità di 50 giovani lavoratrici domestiche, tra i 15 e i 25 anni, di ottenere migliori condizioni di lavoro attraverso il rafforzamento della loro consapevolezza e delle loro competenze professionali. Le ragazze verranno affiancate da uno staff di professionisti locali pronti a supportarle garantendo loro corsi professionali, formazione sui loro diritti lavorativi e umani, conoscenze in ambito di sicurezza sul lavoro

e tutte le competenze necessarie per favorire la loro indipendenza economica e l'autodeterminazione, aprendo il ventaglio delle loro possibilità per il futuro.

Ma per raggiungere questo grande obiettivo, **per cambiare la vita di queste donne e delle loro famiglie, serve tutta la forza della tua solidarietà**. Basta un piccolo contributo per fare la differenza!



CANCELLIAMO LE DIFFERENZE

*In Tanzania permangono significative disuguaglianze, in particolare di genere che classificano il paese al 154° posto su 189 paesi (UNDP, 2018). Un rapporto del 2018 dell'Università di Birmingham per il UK Department for International Development (DFID) sottolinea che ci sono notevoli ineguaglianze di genere sia per quanto riguarda la partecipazione economica che il reddito: le donne finiscono per avere un lavoro a basso salario, di bassa qualità e insicuro. La maggior parte delle donne lavora nell'agricoltura, ma un numero significativo lavora come collaboratrici non retribuite. Un altro settore importante di impiego per le donne con bassi livelli di istruzione e condizioni socio-economiche svantaggiate è il lavoro domestico. **Il tuo sostegno è fondamentale per tutelare i diritti e il futuro di tante donne povere di questa terra africana.***

COSA PUOI FARE TU:

- Con **180 EURO** aiuti una delle 20 giovani donne lavoratrici domestiche a **conseguire un attestato di studio** di formazione tecnico-professionale riconosciuto a livello nazionale.
- Con **290 EURO** offri a una delle 30 donne lavoratrici domestiche dei **percorsi formativi su prevenzione di HIV-AIDS, igiene e sicurezza sul lavoro.**

NATALE IN NEPAL

Un tuo piccolo dono farà grande il Natale di 960 studenti del Nepal.

Porta la luce della speranza ai bambini della Morning Star School!

NEPAL

Caro sostenitore, nonostante le innumerevoli difficoltà causate dall'emergenza sanitaria che ha colpito il mondo intero, **proseguono i lavori per la costruzione della nuova ala della nostra scuola secondaria Morning Star School, in Nepal.** Vedere, mattone dopo mattone, realizzarsi pian piano questo nostro progetto è come vedere crescere un figlio,

un figlio tanto desiderato, amato e bisognoso di tutto il nostro amore. Un amore che tu, attraverso la tua solidarietà e **il tuo sostegno a questo importantissimo progetto, stai promettendo a centinaia, migliaia di studenti provenienti da 15 villaggi rurali** e da situazioni di grave indigenza. Ragazzi che, senza il tuo aiuto, data la recente riforma del sistema scola-

stico in Nepal che ha reso obbligatorie anche le classi 11^a e 12^a, in molti casi non avrebbero potuto proseguire gli studi o si sarebbero dovuti spostare nelle grandi città per gli studi superiori gravando eccessivamente sulle proprie famiglie. Ed è proprio per continuare a garantire ai nostri studenti un'istruzione di qualità che, con te accanto, **stiamo ampliando la**





LAVORI IN CORSO

A inizio agosto sono ripresi i lavori nel cantiere della scuola. I muratori stanno costruendo i muri esterni del primo piano mentre un'altra squadra di 8 persone i pilastri della veranda. Quattro imbianchini hanno invece completato la tinteggiatura dell'auditorium al piano terra. Attualmente ci sono circa 20 operai al sito di costruzione, che stanno lavorando duramente. La costruzione del primo piano sta proseguendo in maniera lineare. Alla fine della seconda settimana di agosto sono stati ultimati tutti i 45 pilastri. La terza settimana di agosto sono state erette le pareti in mattoni delle aule e si è conclusa la costruzione delle scale che conducono al primo piano. Il piano terra ora è quasi utilizzabile, sono stati infatti ultimati tutti i lavori inclusi quelli elettrici, l'installazione delle finestre e delle grate. Mancano le porte, in questi giorni i falegnami le stanno preparando. A breve inizierà anche l'installazione dell'impalcatura per la gettata di cemento al primo piano.



nostra scuola per poter ospitare anche le classi 11^a e 12^a. I volti degli studenti si illuminano di gioia e meraviglia quando vedono il nuovo edificio in fase di realizzazione, perché sanno che presto avranno nuove strutture a loro disposizione. Il Natale è un tempo di condivisione, un'opportunità per moltiplicare la gioia nelle vite di molte persone, soprattutto dei

poveri. Celebriamo la gioia della nascita di Gesù, figlio di Dio, il Salvatore che viene per portarci la buona notizia che Dio ama ancora il mondo intero. Questo tempo natalizio riuscirà a diventare una reale condivisione della vostra felicità con i bambini meno fortunati di Chakarghati, per rendere il loro futuro più luminoso?
Padre Binu Jacob, Preside della Morning Star School

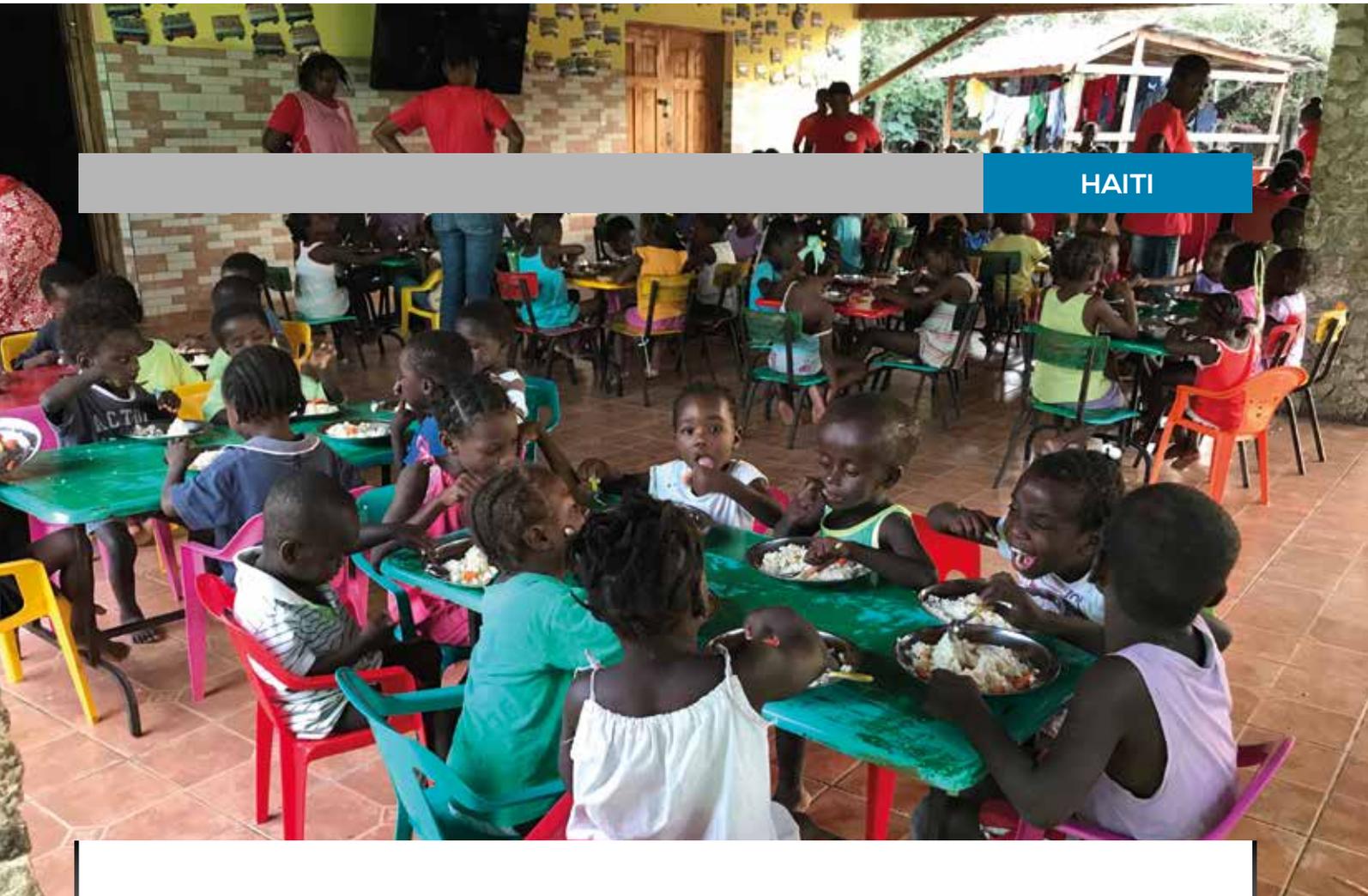
COSA PUOI FARE TU:

Basta un tuo piccolo contributo per fare a questi bambini il più grande regalo di Natale.

- Con **7 EURO** doni un **sacco di cemento** per costruire la scuola.
- Con **100 EURO** acquisti **le porte** per le classi del primo piano.
- Con **158 EURO** porti un **carro di 1.000 mattoni** indispensabile per la costruzione delle pareti dell'edificio.

Con il tuo aiuto offriremo speranza e futuro a tanti studenti.





IL PRANZO DI NATALE

125 ORFANI HANNO BISOGNO DI TE. IN QUESTO NATALE RAGGIUNGILI CON LA TUA SOLIDARIETÀ, UN DONO FONDAMENTALE PER GARANTIRE LORO CIBO E NUTRIMENTO E PER SAZIARE IL LORO BISOGNO D'AMORE!

Caro sostenitore, si avvicina il Natale e, con fiducia e speranza, **ti scrivo dalla nostra missione di Haiti** per ringraziarti e per affidare alle tue preghiere e alla tua sempre immensa generosità il nostro appello destinato a tanti, tantissimi **bambini orfani di questa terra**. I loro sorrisi ci riempiono il cuore ma, dietro alla

gioia, riconosciamo **i segni del dolore, della fame, delle privazioni e di una costante richiesta d'amore** alla quale, solo insieme a te, possiamo rispondere. Attualmente alla Kay Pè Gius presso Waf Jérémie, baraccopoli nel cuore della capitale Port au Prince sorta negli anni sessanta sulla discarica comunale della capita-

le, **accogliamo 125 orfani. 125 bambini abbandonati, bambini sieropositivi** orfani di genitori già morti a causa dell'AIDS, bambini affetti da tubercolosi, malnutrizione, handicap psichici o fisici motori gravi.

Bambini che, ora più che mai, hanno bisogno di te. Perché an-



Basta una tua donazione per salvare il Natale di tanti bambini orfani di Haiti. Basta un tuo contributo per assicurare a questi bambini un pasto nutriente e proteggerli dalla malnutrizione.

che qui, ad Haiti, l'emergenza coronavirus è arrivata. Le scuole sono state chiuse, la sicurezza del Paese è ulteriormente peggiorata con lo spadroneggiare delle bande armate che seminano terrore, morte e dolore. **Le aree più povere della città sono state messe in ginocchio:** baracche incendiate, gente massacrata per la strada, rapimenti di bambini... La situazione sta diventando invivibile e la gente ha paura.

A tutto questo si aggiunge il crollo del gourdes, moneta locale, con uno spaventoso aumento dei prezzi che ha messo in ginocchio anche noi alla Kay che faticiamo ad arrivare a fine mese.

La situazione invivibile, per noi e per un popolo che sta ritornando alla miseria più profonda già conosciuta negli anni scorsi. Un popolo che non ha lavoro, un popolo i cui figli sono tornati a morire di fame, un popolo tra cui si sta piano piano insinuando

il coronavirus.

Un paese che non si sa più neanche come aiutare perché ti lega le mani, perché non dà permessi per costruire, per aprire scuole o orfanotrofi, non risparmia la violenza. Un paese che cade a pezzi ed un popolo che soffre smarrito in una solitudine devastante. Ma, **partendo dai più piccoli**, partendo dai nostri orfani e dal loro primario ed essenziale bisogno di mangiare, **possiamo gettare nuovi semi di speranza!** Tu puoi fare la differenza, un piccolo o grande dono può sfamare un bambino, salvare una vita, muovere un nuovo passo lungo il cammino di rinascita e di pace che stiamo percorrendo insieme.

Salva il Natale dei bambini di Haiti, basta un segno della tua generosità!

Suor Marcella Catozza

UN NATALE DI PACE PER HAITI

La pace sembra essere davvero lontana per la nostra gente e le violenze inaudite che continuano ad avvenire sotto gli occhi di un mondo distratto e non interessato non ci lasciano tranquilli.

È di pochi mesi fa l'annuncio della nascita del G9, una coalizione di nove dei più feroci capi banda che dopo essersi dichiarati guerra tra loro, si uniscono oggi a dichiarare guerra ad altre bande e allo Stato. L'esito è: mercati bruciati, assalti, sequestri, stupri e uccisioni per la strada e nelle case. Nessuno sembra più essere al sicuro. Da nord a sud, da est a ovest l'uomo pensa di essere da solo a combattere per il Bene e nella sua lotta si ripiega sempre più dimenticandosi di sollevare lo sguardo per incontrare le stelle. Ma noi possiamo rimanere uniti, pensare insieme che un mondo migliore esista e agire insieme per costruirlo e per regalare anche ad Haiti un Natale di vera pace.



COSA PUOI FARE TU:

Basta una tua donazione per garantire un pasto sicuro a 125 bambini orfani di Haiti.

- Con **250 EURO** offri il **pranzo di Natale** a 10 bambini dell'orfanotrofo Kay Pè Giuss.

COSA PUOI FARE TU



PORTA IL NATALE IN NEPAL

Aiutaci a completare la nuova ala della Morning Star School di Chakarghati.

Con **7 EURO** doni un sacco di cemento per costruire la scuola.

Con **100 EURO** acquisti **le porte** per le aule del primo piano.

Con **158 EURO** porti **un carro di 1.000 mattoni** indispensabile per la costruzione delle pareti dell'edificio.

PORTA IL NATALE A DHARAVI

Fai nascere una nuova vita nello slum di Dharavi, proteggi un neonato e la sua mamma!

Con **25 EURO** garantisci a una mamma una **visita di controllo con un'ostetrica**.

Con **70 EURO** doni **un'ecografia** a una mamma. Un esame molto importante per verificare che la gravidanza sta procedendo per il meglio.

Con **120 EURO** assicuri **assistenza al parto** a una mamma e garantisci al suo bambino le primissime cure post-natali.



PORTA IL NATALE A TALKHOLA

Realizza il sogno di una famiglia indiana poverissima.

Con una donazione di **2.000 EURO** doni **una casa in muratura** e realizzi il sogno di una famiglia povera!



Regala un Natale di fede, speranza e carità a tutti i bambini del mondo!

PORTA IL NATALE AD HAITI

A Natale prenditi cura dei 125 bambini dell'orfanotrofo Kay Pè Gius.

Con **250 EURO** offri il pranzo di Natale a 10 bambini dell'orfanotrofo Kay Pè Gius.



PORTA IL NATALE IN TANZANIA

Salva 50 donne dallo sfruttamento, difendi la loro dignità.

Con **180 EURO** assicuri formazione professionale a una collaboratrice domestica.

Con **290 EURO** offri a una donna percorsi formativi su prevenzione di HIV-AIDS, igiene e sicurezza sul lavoro.

REGALA IL TUO AMORE

Con **19 EURO** al mese, **228 EURO** all'anno, Sostieni a Distanza un bambino, gli offri la certezza del tuo Amore che nutre, cura, istruisce e gli regala una nuova vita!



